

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

TITOLO I POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN DIREZIONE GENERALE

Articolo 1 Campo di applicazione

Il presente Titolo trova applicazione nei confronti del personale dipendente a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area Funzionari e in forza in Direzione generale/Sedi territoriali, alla data di pubblicazione del bando di selezione/avviso di interpello, nel rispetto dei requisiti di ammissione di seguito specificati.

Articolo 2 Modalità di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa

La procedura di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa si articola nelle seguenti due fasi: Interpello e Bando di selezione.

Nell'ipotesi di riorganizzazione con conseguente azzeramento degli incarichi, ovvero di riassetto organizzativo che comporti la modifica delle competenze assegnate, con caratteristiche di rilevante novità o consistente nell'attribuzione di competenze assorbenti rispetto a quelle precedentemente svolte, si produce la decadenza della posizione organizzativa precedentemente attribuita.

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2019 -2021 gli incarichi di posizione organizzativa possono essere attribuiti a funzionari effettivamente in servizio. Nel caso in cui il titolare risulti non essere effettivamente in servizio continuativamente per un periodo superiore a 4 mesi, salve le ipotesi di malattia ed equiparate, si procederà alla riassegnazione della posizione secondo le procedure descritte.

I FASE – INTERPELLO

L'interpello è destinato ai titolari di posizione organizzativa, per l'attribuzione degli incarichi delle posizioni organizzative presenti all'interno della stessa struttura centrale di appartenenza o presso altra struttura, come indicato in Tab. 1, che per qualsiasi motivo si siano rese vacanti (scadenza naturale dell'incarico, decadenza del titolare, o altri motivi).

Ai titolari di posizione organizzativa decaduti dall'incarico per effetto del riassetto organizzativo o per i quali sia scaduto l'incarico o per i quali il trasferimento ad altra struttura abbia comportato la decadenza dallo stesso, è consentita la partecipazione a tutti gli interpelli indetti, come da Tabella 1, nei dodici mesi successivi alla perdita della titolarità.

Nei casi di riorganizzazione con conseguente azzeramento degli incarichi, ovvero in caso di scadenza dell'incarico, nelle more della completa definizione della procedura di attribuzione degli

incarichi di posizione organizzativa, i titolari decaduti dall'incarico continueranno a svolgere le attività proprie della funzione precedentemente ricoperta fino alla individuazione del nuovo titolare.

Tab. 1 P.O. in Direzione generale

P.O. di provenienza	P.O. di possibile attribuzione	Ambito territoriale di partecipazione
Resp. progetto alto contenuto tecnologico	Resp. progetto alto contenuto tecnologico	Direzione generale
Funzione di elevata professionalità	Funzione di elevata professionalità/ Resp. Team	Direzione generale
Resp. team/Responsabile di sviluppo professionale	Resp. team	Direzione generale
Resp. sviluppo professionale	Resp. sviluppo professionale/	Nazionale
Specialista in materia di benessere organizzativo	Specialista in materia di benessere organizzativo	Direzione generale
Responsabile di Agenzia complessa, Responsabile Agenzia Prestazioni e servizi individuali, Responsabile Agenzia territoriale, Responsabile Agenzia Flussi contributivi, Responsabile NBSS, Responsabile Unità organizzativa di staff, Responsabile URP, Responsabile U.O. di Agenzia Prestazioni e Servizi, Responsabile U.O. di Agenzia Flussi, Funzione di elevata professionalità; Responsabile team di DG/DR/DCM.	Responsabile di team in Direzione Servizi al territorio	Nazionale

Modalità interpellò

Valutazione curriculum professionale e formativo da parte del Nucleo di valutazione della Direzione centrale in cui insiste la posizione organizzativa oggetto di interpellò, così costituito:

- Responsabile della Direzione centrale o suo delegato;
- Dirigente dell'area manageriale in cui insiste la p.o. oggetto di interpellò (nel caso in cui la p.o. è in staff al Responsabile della struttura centrale il Nucleo è integrato dal Dirigente Vicario della Struttura centrale o suo delegato);
- Dirigente individuato dal Direttore centrale Risorse umane (per le posizioni organizzative della Direzione centrale Risorse umane, il Nucleo di valutazione è integrato da un dirigente individuato dal Direttore generale).

Per le posizioni organizzative incardinate in Strutture centrali diverse dalle Direzioni centrali, il nucleo è così costituito:

- Direttore centrale Risorse umane o suo delegato;
- Dirigente/Coordinatore della Struttura centrale in cui insiste la p.o. oggetto di interpello o suo delegato;
- Dirigente individuato dal Direttore generale.

Per le posizioni di elevata professionalità il nucleo è costituito nel modo seguente:

- Direttore generale o suo delegato;
- Direttore centrale Risorse umane o suo delegato;
- Responsabile della Struttura centrale in cui insiste la Funzione di Elevata professionalità oggetto di interpello (per le posizioni organizzative della Direzione centrale Risorse Umane, il Nucleo è integrato dal Responsabile della Struttura centrale individuato dal Direttore generale o suo delegato).

Nella domanda di partecipazione sarà possibile esprimere non più di tre preferenze in ordine di priorità.

Il Responsabile della Struttura centrale attribuisce l'incarico ai funzionari dichiarati idonei dal Direttore generale sulla base delle risultanze fornite dal Nucleo di valutazione.

Laddove i sopra citati elementi informativi risultino insufficienti ad una compiuta valutazione dell'idoneità a ricoprire l'incarico, il Nucleo di valutazione potrà convocare il candidato ad un colloquio finalizzato a verificare il presidio delle competenze richieste per la posizione organizzativa oggetto di interpello.

L'incarico ha durata triennale ed è soggetto a valutazione annuale; pertanto, al termine di ogni anno il responsabile della struttura valuta se confermare il titolare ovvero avviare una nuova procedura di attribuzione: la mancata conferma avviene con atto scritto e motivato. Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato a seguito di: inosservanza delle direttive impartite; intervenuti mutamenti organizzativi; valutazione negativa; violazioni di obblighi che diano luogo a sanzioni disciplinari o misure cautelari di sospensione dal servizio.

II FASE – Bando di SELEZIONE

Le posizioni organizzative rimaste scoperte all'esito della fase di interpello saranno messe a bando secondo le modalità sottoindicate.

Requisito comune a tutte le posizioni organizzative è quello di essere dipendente a tempo indeterminato nell'area dei funzionari in forza in Direzione generale alla data di pubblicazione del bando di selezione.

Per la posizione organizzativa di Specialista di benessere organizzativo, per la Funzione di elevata professionalità, per la posizione organizzativa di Responsabile di Progetto ad alto contenuto tecnologico e di Responsabile di Sviluppo professionale è consentita anche la partecipazione dei dipendenti in possesso dei requisiti di accesso, in forza presso le sedi territoriali.

È escluso dalla selezione il personale che abbia riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente la data di pubblicazione del bando, ad eccezione di quelle di cui all'art. 3 del vigente Regolamento di

disciplina, e il personale che, alla predetta data di pubblicazione, risulti sospeso dal servizio ai sensi dell'art. 21 del citato Regolamento. È, comunque, ammesso con riserva il personale che, avverso i predetti provvedimenti, abbia proposto impugnazione davanti all'Autorità Giudiziaria.

A conclusione della selezione, saranno pubblicati i punteggi riportati dai candidati risultati idonei.

Tab. 2

P.O. a bando	Requisiti di accesso specifici alla data di pubblicazione del bando
Resp. progetto ad alto contenuto tecnologico	Profilo informatico - titolarità di almeno due anni (anche non continuativi negli ultimi dieci) di posizione organizzativa* propria del profilo informatico/idoneità a Capo progetto EAD, anche in Enti soppressi e incorporati
Funzione di elevata professionalità	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale – titolarità di almeno due anni (anche non continuativi negli ultimi dieci) di posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo, anche in Enti soppressi e incorporati
Resp. team	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale – nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto. Profili specialistici (informatico, tecnico-edilizio, sanitario) nei ruoli dell'INPS e in servizio da almeno due anni in Istituto**
Resp. sviluppo professionale	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale – nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto – laurea
Specialista in materia di benessere organizzativo	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale – laurea v.o./magistrale/specialistica in psicologia o titolo equipollente - iscrizione Albo degli psicologi - nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto

() Sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione.*

Per le Funzioni di elevata professionalità sono considerati utili anche i periodi di svolgimento delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.

*(**) Il candidato risultato vincitore, in sede di accettazione dell'incarico, dovrà optare per il profilo amministrativo.*

In caso di rinuncia, di revoca, di scadenza naturale dell'incarico ovvero di altre cause di cessazione dell'incarico, il titolare di P.O. in precedenza inquadrato nel profilo specialistico, conserverà il profilo amministrativo e non potrà essere ricollocato nel profilo originario se non attraverso le procedure di mobilità tra i profili.

Per il personale appartenente al profilo sanitario e tecnico-edilizio la candidatura è accolta con riserva di nulla osta da parte del competente Coordinatore generale al passaggio al profilo amministrativo nel caso il candidato risulti vincitore.

Nella domanda di partecipazione sarà possibile esprimere non più di tre preferenze in ordine di priorità.

Per le posizioni organizzative di Funzione di elevata professionalità e di Responsabile di progetto ad alto contenuto tecnologico il Nucleo di valutazione è così composto:

- Direttore generale o suo delegato;
- Direttore centrale Risorse umane o suo delegato;
- Responsabile della struttura centrale in cui insiste la posizione organizzativa messa a bando (per le Funzioni di elevata professionalità della Direzione centrale Risorse Umane, il Nucleo è integrato dal Responsabile della struttura centrale individuato dal Direttore generale o suo delegato).

Per la posizione organizzativa di Responsabile di Sviluppo professionale in Direzione generale il Nucleo di valutazione è così composto:

- Direttore generale o suo delegato;
- Direttore centrale Risorse umane o suo delegato;
- Direttore centrale Formazione e Accademia Inps o suo delegato.

Per le restanti posizioni organizzative di Direzione generale il Nucleo di valutazione è composto come di seguito indicato:

- Responsabile della struttura centrale o suo delegato;
- Dirigente dell'area manageriale in cui insiste la p.o. messa a bando (nel caso in cui la p.o. è in staff al Responsabile della struttura centrale il Nucleo è integrato dal Dirigente Vicario della Struttura centrale o suo delegato);
- Dirigente individuato dal Direttore centrale Risorse umane (per le posizioni organizzative della Direzione centrale Risorse umane, il Nucleo di valutazione è integrato da un dirigente individuato dal Direttore generale).

Riguardo alle posizioni organizzative di Direzione generale incardinate in Strutture centrali coordinate da un dirigente di II Fascia/Coordinatore generale, il Nucleo di valutazione è così composto:

- Direttore centrale Risorse umane o suo delegato;
- Dirigente/Coordinatore della Struttura centrale in cui insiste la p.o. messa a bando o suo delegato;
- Dirigente individuato dal Direttore generale.

Modalità di selezione:

- colloquio pubblico su quesiti estratti in forma randomizzata da specifico supporto informatico, finalizzato alla valutazione delle competenze possedute e delle capacità e attitudini per il ruolo da ricoprire. Per le posizioni organizzative di Responsabile ad alto contenuto tecnologico e Funzione di elevata professionalità il colloquio è finalizzato, inoltre, a verificare il possesso delle conoscenze trasversali riferite alle attività della struttura centrale di riferimento e le capacità del candidato nella soluzione di un caso concreto. Per la posizione organizzativa di Responsabile di Sviluppo professionale il colloquio è finalizzato anche a verificare la capacità del candidato di illustrare un progetto formativo su argomenti attinenti alla medesima p.o. (max 65 punti);
- percorso professionale/formativo (max 35 punti).

Su richiesta del candidato, il Nucleo di valutazione ha facoltà di esonerare dal colloquio il funzionario che nei due anni antecedenti alla pubblicazione del bando abbia già sostenuto un colloquio e conseguito l'idoneità, con le modalità di selezione di cui al presente documento, per l'attribuzione della medesima tipologia di p.o. nell'ambito della stessa struttura centrale per cui ha fatto domanda. In tale ipotesi, sarà preso in considerazione il punteggio conseguito nel colloquio della precedente selezione.

Tab.3

P.O.	Percorso professionale/formativo	Colloquio e punteggio minimo
<p>Resp. progetto ad alto contenuto tecnologico</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte negli ultimi 10 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Responsabile progetto ad alto contenuto tecnologico; • 2 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Capo progetto E.A.D. o altra posizione organizzativa* propria del profilo informatico, anche in Enti soppressi e incorporati. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline tecniche, matematiche, informatiche 7 punti (6 punti in altre discipline) • Laurea triennale in discipline tecniche, matematiche, informatiche 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline tecniche, matematiche, informatiche/abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<p>Colloquio Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze, le capacità e le attitudini richieste per la posizione organizzativa di Resp. progetto ad alto contenuto tecnologico con particolare riferimento alla conoscenza trasversale in ambito informatico (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • soluzione di un caso concreto per verificare il possesso di capacità e attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 5: Insufficiente – da 6 a 8: Sufficiente – da 9 a 15: Soddisfacente – da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per la soluzione del caso concreto la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 7: Insufficiente – da 8 a 11: Sufficiente – da 12 a 18: Soddisfacente – da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l'ideoneità è di 70</p>

		punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)
Funzione di elevata professionalità	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte negli ultimi 10 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Funzione di elevata professionalità/Resp. Agenzia complessa; • 2 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale/ Resp. Casa riposo di Camogli/ Resp. Ag. Flussi contributivi/ Resp. NBSS. • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Resp. U.O. (di Staff e di Agenzia) Controller/ Resp. Relaz. Istituz. e Segret. Direz./ Resp. L.P.S./ Resp.U.O./Resp. Strutture sociali/ Controller regionale/ Resp. URP/ Resp. team/RSP; • 1 punto per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Responsabile di altra posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo anche in Enti soppressi e incorporati. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 7 	<p>Colloquio Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per la posizione organizzativa di Funzione di elevata professionalità a bando, con particolare riguardo alla conoscenza trasversale delle attività di competenza della struttura centrale di riferimento (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • soluzione di un caso concreto per verificare il possesso di capacità e attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 5: Insufficiente – da 6 a 8: Sufficiente – da 9 a 15: Soddisfacente – da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per la soluzione del caso concreto la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 7: Insufficiente – da 8 a 11: Sufficiente – da 12 a 18: Soddisfacente – da 19 a 25: Pienamente soddisfacente

	<p>punti (6 punti in altre discipline)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline giuridiche, economiche e in ingegneria/abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto).</p>	<p>Punteggio minimo per conseguire l' idoneità è di 70 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Resp. team</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte/servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo, anche in Enti soppressi e incorporati. • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni in Istituto anche in Enti soppressi e incorporati. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 7 	<p>Colloquio Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Responsabile di team a bando (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 5: Insufficiente – da 6 a 8: Sufficiente – da 9 a 15: Soddisfacente – da 16 a 20: Pienamente soddisfacente

	<p>punti (6 punti in altre discipline)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline giuridiche, economiche e in ingegneria /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 7: Insufficiente – da 8 a 11: Sufficiente – da 12 a 18: Soddisfacente – da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l' idoneità è di 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Resp. sviluppo professionale</p>	<p>FASE PRESELETTIVA</p> <p>L'accesso alla successiva fase selettiva, consistente nella valutazione del percorso professionale/formativo del candidato e di un colloquio pubblico con il Nucleo di valutazione competente, è preceduto dalla fase preselettiva, gestita a livello nazionale, da espletare mediante la somministrazione di un test composto da 60 quesiti a risposta multipla*, due terzi dei quali di carattere psicoattitudinale e di cultura generale e i restanti finalizzati ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di informatica - Conoscenza di <i>office automation</i>; - Elementi di diritto previdenziale e assistenziale; - Organizzazione dell'Istituto; - Tecniche, metodologie e strategie formative. <p><i>*i quesiti non saranno oggetto di preventiva pubblicazione</i></p> <p>L'esito del predetto test sarà valutato sulla base dei seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 per risposta esatta; • -0.20 per risposta non data; • -0.50 per risposta errata. <p>Da tale preselezione, per ogni posizione messa a bando, saranno ammessi alla fase selettiva i tre candidati (con l'eccezione di un numero maggiore di tre in caso di <i>ex aequo</i>) che abbiano riportato il maggior punteggio.</p>	
	<p>Percorso professionale (max 20 punti)</p> <p>P.O. ricoperte/servizio (max 15 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di posizione organizzativa* 	<p>Colloquio</p> <p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Responsabile di sviluppo professionale (max 65 punti)</p>

	<p>propria del profilo amministrativo, anche in Enti soppressi e incorporati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni in Istituto anche in Enti soppressi e incorporati. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Ore di docenza retribuita in corsi formazione interna (max 3 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0,2 punti per ogni ora di docenza retribuita svolta nell'ambito di corsi di formazione interna all'Istituto nei 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando <p>Pubblicazioni su materie attinenti alla formazione e sviluppo delle risorse umane aventi carattere di originalità (2 punti)</p> <p>Percorso formativo (max 15 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente (9 punti) • Laurea triennale/titolo equivalente (6 punti) <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario /abilitazione professionale <i>post lauream</i> (2 punti per ogni titolo per un massimo di 6)</p>	<p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • presentazione di un progetto formativo su argomenti attinenti alla p.o. messa a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 5: Insufficiente – da 6 a 8: Sufficiente – da 9 a 15: Soddisfacente – da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per la presentazione del progetto formativo la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 7: Insufficiente – da 8 a 11: Sufficiente – da 12 a 18: Soddisfacente – da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
Specialista in materia di benessere organizzativo	<p>Percorso professionale (max 25 punti)</p> <p>P.O. ricoperta/servizio</p>	<p>Colloquio</p> <p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Specialista in materia di benessere organizzativo • 2 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di altra posizione organizzativa* anche in Enti soppressi e incorporati. • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni in moduli organizzativi anche in Enti soppressi e incorporati che presidiano uno dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> - benessere, salute e sicurezza del personale; - psicologia del lavoro e delle organizzazioni; <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni altro titolo universitario rispetto a quello richiesto per l'accesso, in discipline attinenti ai sopra citati ambiti. 	<p>richieste per il ruolo di Specialista in materia di benessere organizzativo (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 5: Insufficiente – da 6 a 8: Sufficiente – da 9 a 15: Soddisfacente – da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – fino a 7: Insufficiente – da 8 a 11: Sufficiente – da 12 a 18: Soddisfacente – da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
--	---	---

A parità di punteggio complessivo, è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio.

Il Responsabile della Struttura centrale attribuisce l'incarico ai funzionari dichiarati idonei dal Direttore generale sulla base delle risultanze fornite dal Nucleo di valutazione.

Condizione necessaria per ricoprire l'incarico è l'essere in servizio a tempo pieno.

L'incarico ha durata triennale ed è soggetto a valutazione annuale; pertanto, al termine di ogni anno il responsabile della struttura valuta se confermare il titolare ovvero avviare una nuova procedura di attribuzione: la mancata conferma avviene con atto scritto e motivato. Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato a seguito di: inosservanza delle direttive impartite; intervenuti mutamenti organizzativi; valutazione negativa; violazioni di obblighi che diano luogo a sanzioni disciplinari o misure cautelari di sospensione dal servizio.

L'incarico di Responsabile di sviluppo professionale è conferito al termine di un periodo di formazione teorico-pratica.

Articolo 3 **Selezione per idoneità a Capo progetto EAD**

L'accesso alla selezione per il conseguimento della idoneità a Capo progetto EAD è consentito al personale in forza presso la Direzione generale ovvero presso le Strutture territoriali, inquadrato nell'Area Funzionari, profilo informatico e nella corrispondente Area e profilo del previgente sistema di classificazione da almeno 2 anni continuativi, maturati anche presso Enti soppressi o incorporati.

È escluso dalla selezione il personale che abbia riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente la data di pubblicazione del bando, ad eccezione di quelle di cui all'art. 3 del vigente Regolamento di disciplina e che, alla predetta data di pubblicazione, risulti sospeso dal servizio – nel predetto biennio – ai sensi dell'art. 21 del citato Regolamento. È, comunque, ammesso con riserva il personale che, avverso i predetti provvedimenti, abbia proposto impugnazione davanti all'Autorità Giudiziaria.

Modalità di selezione

Per la valutazione dell'idoneità i candidati sosterranno un colloquio con il Nucleo di valutazione così composto:

- Direttore centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione;
- Dirigente individuato dal Direttore centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione;
- Dirigente individuato dal Direttore centrale Risorse Umane.

Il colloquio pubblico con il Nucleo di Valutazione è finalizzato a verificare le competenze, le capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Capo progetto E.A.D.

Il colloquio verte su tre quesiti volti a verificare il presidio delle conoscenze e competenze tecnico specialistiche distintive per ricoprire il ruolo di Capo progetto EAD.

Per ogni quesito, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:

- Insufficiente
- Sufficiente
- Soddisfacente
- Pienamente soddisfacente.

A conclusione della selezione, sarà pubblicato l'elenco dei candidati idonei.

Condizione necessaria per conseguire l'idoneità è l'aver riportato per tutti e tre i quesiti una valutazione almeno sufficiente.

Sulla base dei progetti disponibili il Direttore centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione individua, tra funzionari dichiarati idonei dal Nucleo di Valutazione, coloro cui attribuire la posizione organizzativa di Capo progetto informatico.

L'affidamento della titolarità del progetto sarà temporalmente limitato alla durata dello stesso.

TITOLO II POSIZIONI ORGANIZZATIVE TERRITORIALI

Articolo 4 Campo di applicazione

Il presente Titolo trova applicazione nei confronti del personale dipendente a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area Funzionari e in forza presso la regione in cui insiste la posizione organizzativa alla data di pubblicazione del bando di selezione/avviso di interpello, nel rispetto dei requisiti di ammissione di seguito specificati.

Articolo 5 Modalità di attribuzione delle posizioni organizzative

La procedura di conferimento degli incarichi si articola nelle seguenti due fasi: Interpello e Bando di selezione.

Nell'ipotesi di riorganizzazione con conseguente azzeramento degli incarichi, ovvero di riassetto organizzativo che comporti la modifica delle competenze assegnate, con caratteristiche di rilevante novità o consistente nell'attribuzione di competenze assorbenti rispetto a quelle precedentemente svolte, si produce la decadenza della posizione organizzativa precedentemente attribuita.

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2019 -2021 gli incarichi di posizione organizzativa possono essere attribuiti a funzionari effettivamente in servizio. Nel caso in cui il titolare risulti non essere effettivamente in servizio continuativamente per un periodo superiore a 4 mesi, salve le ipotesi di malattia ed equiparate, si procederà alla riassegnazione della posizione secondo le procedure descritte.

I FASE – Interpello

L'interpello è destinato ai titolari di p.o. per l'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa presenti all'interno della stessa struttura territoriale di appartenenza o presso altra struttura di ambito regionale, come indicato in Tab. 4, che per qualsiasi motivo si siano rese vacanti (scadenza naturale dell'incarico, decadenza del titolare, o altri motivi).

Ai titolari di posizione organizzativa decaduti dall'incarico per effetto del riassetto organizzativo o per i quali sia scaduto l'incarico o per i quali il trasferimento ad altra struttura abbia comportato la decadenza dallo stesso, è consentita la partecipazione a tutti gli interPELLI come da Tabella 4 indetti nei dodici mesi successivi alla perdita della titolarità.

Per le posizioni organizzative di Responsabile di Agenzia complessa, l'ambito territoriale di partecipazione è quello nazionale.

Nei casi di riorganizzazione con conseguente azzeramento degli incarichi, ovvero in caso di scadenza dell'incarico, nelle more della completa definizione della procedura di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa, i titolari decaduti dall'incarico continueranno a svolgere le attività proprie della funzione precedentemente ricoperta fino alla individuazione del nuovo titolare.

Tab. 4 P.O. nelle strutture territoriali

P.O. di provenienza	P.O. di possibile attribuzione	Ambito territoriale di partecipazione
Resp. Agenzia complessa	Resp. Agenzia complessa	Nazionale
Resp. Agenzia complessa	Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale /Resp.Casa riposo di Camogli/Resp. Ag. Flussi contributivi/ Resp. NBSS/Resp. U.O. (Staff/Agenzia) /Controller/ Resp. Relaz. Istituz. e Segret. Direz./Controller regionale o metropolitano / Resp. URP*/ Resp. team/ Ottimizzatore Ag. aree metrop. / Collaboratore gestione operativa/Responsabile strutture sociali	Regionale
Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale/ Resp. Ag. Flussi contributivi/Resp. Casa riposo di Camogli/Resp. NBSS	Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale /Resp. Casa riposo di Camogli/Resp. Ag. Flussi contributivi/ Resp. NBSS/Resp. U.O. (Staff/Agenzia) / Controller/ Resp. Relaz. Istituz. e Segret. Direz./ Controller regionale o metropolitano/ Resp. URP*/ Resp. team/ Ottimizzatore Ag. aree metrop. / Collaboratore gestione operativa/Responsabile strutture sociali	Regionale
Resp. U.O. di Agenzia / Controller regionale / metropolitano/ Resp. team/Resp. U.O. di Staff/ Controller/Resp. Relaz. Istituz.e Segret. Direz./ /Responsabile URP/Ottimizzatore Agenzie Aree metropolitane/Collaboratore gestione operativa/ Responsabile di sviluppo professionale	Resp. U.O. di Agenzia/ Controller regionale/ Resp. U.O. di staff/ Controller/ Resp. Relaz. Istituz. e Segret. Direz./ Resp. URP*/ Resp. team/ Ottimizzatore Ag. aree metrop. / Collaboratore gestione operativa/ Responsabile strutture sociali	Regionale
Responsabile Strutture sociali	Responsabile strutture sociali/Resp. U.O. di staff/ Controller/ Resp. Relaz. Istituz. e Segret. Direz./ Resp. URP*/ Resp. team/ Ottimizzatore Ag. aree metrop. / Collaboratore gestione operativa	Regionale
Resp. U.O. vigilanza ispettiva/ Responsabile Supporto specialistico operativo regionale/metropolitano	Resp. U.O. vigilanza ispettiva/ Responsabile Supporto specialistico operativo regionale/metropolitano	Regionale
Responsabile di sviluppo professionale	Responsabile di sviluppo professionale	Nazionale
Responsabile Supporto tecnologico territoriale.	Responsabile Supporto tecnologico territoriale.	Regionale

Coordinatore delle attività educative del Liceo paritario San Bartolomeo di San Sepolcro	Coordinatore delle attività educative del Liceo paritario San Bartolomeo di San Sepolcro	Liceo paritario San Bartolomeo di San Sepolcro
--	--	--

**purché in possesso in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del DPR 422/2001.*

Modalità interpello

Valutazione curriculum professionale e formativo da parte del Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano, sentito, per le posizioni organizzative incardinate nelle sedi di produzione, il Direttore provinciale/Direttore Filiale metropolitana.

Per la posizione di Responsabile di Sviluppo professionale la valutazione del curriculum professionale e formativo è rimessa al Direttore centrale Formazione e Accademia Inps, sentito il direttore regionale/coordinamento metropolitano.

Per la posizione di Responsabile del team di audit regionale la valutazione del curriculum professionale e formativo è rimessa al Direttore centrale Supporto agli Organi e Internal Audit, sentito il direttore regionale/coordinamento metropolitano.

Inoltre, per la posizione organizzativa di Responsabile STT in Direzione regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano la valutazione del curriculum professionale e formativo è rimessa al Direttore centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione, sentito il Dirigente dell'Area Sistemi, Infrastrutture e *problem management* della DCTII.

Per la posizione organizzativa di Responsabile di Agenzia complessa la valutazione del curriculum professionale e formativo è rimessa al Nucleo di valutazione nella sottoindicata composizione:

- Direttore generale o suo delegato;
- Direttore centrale Risorse umane o suo delegato;
- Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano competente o suo delegato.

Nella domanda di partecipazione sarà possibile esprimere non più di tre preferenze, in ordine di priorità, in ambito regionale o, per la posizione organizzativa di Responsabile di agenzia complessa, in ambito nazionale.

Laddove i sopra citati elementi informativi risultino insufficienti ad una compiuta valutazione dell'idoneità a ricoprire l'incarico, il Nucleo di valutazione competente per la posizione organizzativa oggetto di interpello potrà convocare il candidato ad un colloquio, finalizzato a verificare il presidio delle competenze richieste per l'incarico.

Il Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano attribuisce l'incarico in ragione delle competenze possedute e delle capacità sviluppate ed espresse.

Per la posizione organizzativa di Responsabile di Agenzia complessa l'incarico è conferito dal Direttore centrale Risorse umane.

L'incarico di Responsabile di sviluppo professionale è conferito dal Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano su proposta del Direttore centrale Formazione e Accademia Inps.

L'incarico di Responsabile del team di audit regionale è conferito dal Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano su proposta del Direttore centrale Supporto agli Organi e Internal Audit.

L'incarico di Responsabile Supporto tecnologico territoriale è conferito dal Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano su proposta del Direttore centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione.

L'incarico ha durata triennale ed è soggetto a valutazione annuale; pertanto, al termine di ogni anno il responsabile della struttura valuta se confermare il titolare ovvero avviare una nuova procedura di attribuzione: la mancata conferma avviene con atto scritto e motivato.

Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato a seguito di: inosservanza delle direttive impartite; intervenuti mutamenti organizzativi; valutazione negativa; violazioni di obblighi che diano luogo a sanzioni disciplinari o misure cautelari di sospensione dal servizio.

II FASE – Bando di SELEZIONE

Le posizioni organizzative rimaste scoperte all'esito della fase di interpello saranno messe a bando secondo le modalità sottoindicate.

Requisito comune a tutte le posizioni organizzative è quello di essere dipendente a tempo indeterminato nell' Area Funzionari e in forza presso la regione in cui insiste la posizione messa a bando alla data di pubblicazione del bando di selezione.

Fa eccezione la posizione organizzativa di Responsabile di agenzia complessa, per la quale l'ambito di partecipazione è quello nazionale.

È escluso dalla selezione il personale che abbia riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente la data di pubblicazione del bando, ad eccezione di quelle di cui all'art. 3 del vigente Regolamento di disciplina, e il personale che, alla predetta data di pubblicazione, risulti sospeso dal servizio ai sensi dell'art. 21 del citato Regolamento. È, comunque, ammesso con riserva il personale che, avverso i predetti provvedimenti, abbia proposto impugnazione davanti all'Autorità Giudiziaria.

Per le posizioni organizzative incardinate presso le sedi territoriali della provincia autonoma di Bolzano, ulteriori e specifici requisiti di accesso sono:

- l'appartenenza al ruolo locale ex art. 8 DPR 752/76 o al ruolo nazionale ad esaurimento ex art. 9 DPR 752/76;
- il possesso dell'attestato di bilinguismo.

A conclusione della selezione, saranno pubblicati i punteggi riportati da ciascun candidato.

Tab.5

P.O. a bando	Requisiti di accesso specifici alla data di pubblicazione del bando
Responsabile di agenzia complessa	<p>Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale - Titolarità di almeno quattro anni (anche non continuativi negli ultimi dieci) delle p.o.:</p> <p>Resp. Agenzia complessa/Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale/ Resp. Flussi contributivi/ Resp. Casa riposo di Camogli/ Resp. U.O. (Agenzia e Staff) / Resp. L.P.S./ Controller/ Controller regionale o metropolitano / Resp. URP/ Resp. relaz. Istituz. e segreteria di Direz/Resp.</p>

	team/RTSP/Funzione di elevata professionalità/Resp. NBSS/Resp. Strutture sociali
Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale/ Resp. Ag. Flussi contributivi/Resp. Casa riposo di Camogli/Resp. NBSS/Resp. U.O. di Agenzia/Resp. U.O. di staff /Controller/ Resp. Relaz. Istituz. e Segret. Direz.	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale - nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto
Resp. U.O. vigilanza ispettiva/ Responsabile Supporto specialistico operativo regionale/metropolitano	Profilo vigilanza da almeno due anni
Resp. team	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale - nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto Profili specialistici (informatico, tecnico-edilizio, sanitario e vigilanza) nei ruoli dell'INPS e in servizio da almeno due anni in Istituto*
Resp. di sviluppo professionale	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale - nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto – laurea
Responsabile Supporto tecnologico territoriale	Profilo informatico da almeno due anni
Controller regionale o metropolitano	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale - nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto
Resp. U.R.P.	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale - nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto e in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del DPR 422/2001
Ottimizzatore Agenzie Aree metrop. /Collaboratore gestione operativa	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale - nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto Profili specialistici (informatico, tecnico-edilizio, sanitario e vigilanza) nei ruoli dell'INPS e in servizio da almeno due anni in Istituto*
Responsabile Strutture sociali (convitti e case albergo)	Profilo amministrativo/consulente protezione sociale/analista di processo-consulente professionale - nei ruoli dell'Inps e in servizio da almeno due anni in Istituto
Coordinatore delle attività educative del Liceo paritario San Bartolomeo di San Sepolcro	Insegnante di ruolo da almeno due anni nel Liceo paritario San Bartolomeo di San Sepolcro

() Il candidato risultato vincitore, in sede di accettazione dell'incarico, dovrà optare per il profilo amministrativo.*

In caso di rinuncia, di revoca, di scadenza naturale dell'incarico ovvero di altre cause di cessazione dell'incarico, il titolare di P.O. in precedenza inquadrato nel profilo specialistico, conserverà il profilo amministrativo e non potrà essere ricollocato nel profilo originario se non attraverso le procedure di mobilità tra i profili.

Per il personale appartenente al profilo sanitario e tecnico-edilizio la candidatura è accolta con riserva di nulla osta da parte del competente Coordinatore generale al passaggio al profilo amministrativo nel caso il candidato risulti vincitore.

Nella domanda di partecipazione sarà possibile esprimere non più di tre preferenze in ordine di priorità rispetto a quelle messe a bando in ambito regionale o, per la posizione organizzativa di Responsabile di agenzia complessa, in ambito nazionale.

Per la posizione organizzativa di Responsabile di Sviluppo professionale in Direzione regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano, il Nucleo di valutazione è così composto:

- Direttore generale o suo delegato;
- Direttore centrale Formazione e Accademia Inps o suo delegato;
- Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano competente o suo delegato.

Per la posizione di Responsabile del team di audit regionale il Nucleo di valutazione è così composto:

- Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano competente o suo delegato;
- Dirigente di Direzione regionale competente per materia;
- Direttore centrale Supporto agli Organi e Internal Audit o suo delegato.

Per la posizione organizzativa di Responsabile STT in Direzione regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano, il Nucleo di valutazione è così composto:

- Direttore centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione o suo delegato;
- Dirigente dell'Area Sistemi, Infrastrutture e *problem management* della DCTII o altro dirigente DCTII individuato dal direttore centrale DCTII
- Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano competente o suo delegato.

Per l'attribuzione delle restanti posizioni organizzative insistenti in ambito territoriale il Nucleo di valutazione è composto da:

- Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano o suo delegato;
- Dirigente di Direzione regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano individuato dal Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano;
- Direttore provinciale/Filiale metropolitana/Filiale provinciale/Dirigente di sede regionale o di coordinamento metropolitano competente per la p.o. interessata o suo delegato (nel caso di p.o. in staff al Direttore regionale o ricadente nell'Area del dirigente facente già parte del Nucleo, il Nucleo sarà integrato da altro dirigente individuato dal Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano).

Per la p.o. di Responsabile di Agenzia complessa, i 3 candidati ritenuti maggiormente idonei dal Nucleo di valutazione sopra indicato saranno avviati a sostenere un colloquio con il Nucleo di valutazione della Direzione generale così composto:

- Direttore generale o suo delegato;
- Direttore centrale Risorse umane o suo delegato;
- Direttore regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano competente o suo delegato.

Modalità di selezione

- colloquio pubblico su quesiti estratti in forma randomizzata da specifico supporto informatico, finalizzato alla valutazione delle competenze possedute e delle capacità e attitudini per il ruolo da ricoprire. Per la posizione organizzativa di Responsabile di agenzia complessa il colloquio è finalizzato inoltre a verificare il possesso delle conoscenze trasversali delle attività proprie della struttura di produzione e le capacità del candidato nella soluzione di un caso concreto. Per la posizione organizzativa di Responsabile di Sviluppo professionale il colloquio è finalizzato anche

a verificare la capacità del candidato di illustrare un progetto formativo su argomenti attinenti alla medesima p.o. (max 65 punti);

- percorso professionale/formativo (max 35 punti).

Su richiesta del candidato, il Nucleo di valutazione ha facoltà di esonerare dal colloquio il funzionario che nei due anni antecedenti alla pubblicazione del bando abbia già sostenuto un colloquio e conseguito l' idoneità, con le modalità di selezione di cui al presente documento, per l'attribuzione della medesima tipologia di posizione organizzativa per cui ha fatto domanda. In tale ipotesi, sarà preso in considerazione il punteggio riportato nel colloquio della precedente selezione.

Tab.6

P.O. a bando	Percorso professionale/formativo	Colloquio e punteggio minimo
Responsabile di agenzia complessa	<p>FASE PRESELETTIVA CON NUCLEO DI VALUTAZIONE REGIONALE</p> <p>Percorso professionale (max 25 punti)</p> <p>P.O. ricoperte negli ultimi 10 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Resp. agenzia complessa/Funzione Elevata professionalità; • 2 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale/ Resp. Casa riposo di Camogli/ Resp. Flussi contributivi/Resp. NBSS. • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Resp. U.O. (di staff e di Agenzia) / Controller/ Resp. Relaz. Istituz. e Segret. Direz./ Resp. L.P.S./ Resp. U.O./Resp. Strutture sociali/ Controller regionale o metropolitano/ Resp. URP/ Resp. team/RSP; • 1 punto per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza come Responsabile di altra 	<p>FASE PRESELETTIVA CON NUCLEO DI VALUTAZIONE REGIONALE</p> <p>Colloquio</p> <p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze, le capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Resp. agenzia complessa, con particolare riguardo alla conoscenza trasversale delle attività proprie della struttura di produzione (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di</p>

	<p>posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo anche in Enti soppressi e incorporati.</p> <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 7 punti (6 punti in altre discipline) • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline giuridiche, economiche e in ingegneria /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<p>valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 75 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Responsabile di agenzia complessa</p>	<p>FASE SELETTIVA CON NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE</p>	<p>FASE SELETTIVA CON NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE</p> <p>Colloquio</p>

	<p>Esito fase preselettiva in misura pari 50% del punteggio conseguito (max 50 punti)</p>	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze, le capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Resp. agenzia complessa, con particolare riguardo alla conoscenza trasversale delle attività proprie della struttura di produzione (max 50 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 30 punti) • soluzione di un caso concreto per verificare il possesso di capacità e attitudini proprie della p.o. a bando (max 20 punti) <p>Per ogni quesito, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 2: Insufficiente - da 3 a 5: Sufficiente - da 6 a 10: Soddisfacente - da 11 a 15: Pienamente soddisfacente <p>Per la soluzione del caso concreto la scala di valutazione è articolata sui seguenti 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente
--	---	---

		<p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 75 punti (punteggio preselezione + punteggio colloquio)</p>
<p>Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale/ Resp. Ag. Flussi contributivi/Resp. Casa riposo di Camogli/Resp. NBSS/Resp. U.O. di Agenzia/Resp. U.O. di staff / Controller/ Resp. Relaz. Istituz. e Segret. Direz.</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte/servizio anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo anche in Enti soppressi e incorporati; • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni nell'ambito della sede di produzione. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 7 punti (6 punti in altre discipline) • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) 	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale/ Resp. Ag. Flussi contributivi/Resp. Casa riposo di Camogli/Resp. NBSS/Resp. U.O. di Agenzia/Resp. U.O. di staff/Controller/ Resp. Relaz. Istituz.e Segret. Direz./ (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente

	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline giuridiche, economiche e in ingegneria /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità: Resp. Ag. Prest. Serv. Ind./ Resp. Agenzia territoriale/ Resp. Casa riposo di Camogli/ Resp. NBSS/ Resp. Flussi contributivi: 70 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio);</p> <p>Resp. U.O./ Resp. L.P.S: 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Resp. U.O. vigilanza ispettiva Responsabile Supporto specialistico operativo regionale/metropolitano</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti)</p> <p>P.O. ricoperte/servizio nel profilo vigilanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come responsabile di posizione organizzativa propria del profilo vigilanza; • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni nel profilo vigilanza; <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p>	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Resp. U.O. Vigilanza ispettiva/ Responsabile Supporto specialistico operativo regionale/metropolitano (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il

	<ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 7 punti (6 punti in altre discipline) • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline giuridiche, economiche e in ingegneria /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<p>possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti)</p> <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l' idoneità è di 65 punti (punteggio professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
Resp. team	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte/servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo anche in Enti soppressi e incorporati; • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli 	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Resp. team (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti)

	<p>ultimi 10 anni in Istituto anche in Enti soppressi e incorporati.</p> <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 7 punti (6 punti in altre discipline) • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline giuridiche, economiche e in ingegneria /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Resp. sviluppo professionale</p>	<p>FASE PRESELETTIVA L'accesso alla successiva fase selettiva, consistente nella valutazione del percorso professionale/formativo del candidato e di un colloquio pubblico con il Nucleo di valutazione competente, è preceduto dalla fase preselettiva, gestita a livello nazionale, da espletare mediante la somministrazione di un test composto da 60 quesiti a risposta multipla*, due terzi dei quali di carattere psicoattitudinale e di</p>	

cultura generale e i restanti finalizzati ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- Elementi di informatica;
- Conoscenza di *office automation*;
- Elementi di diritto previdenziale e assistenziale;
- Organizzazione dell'Istituto;
- Tecniche, metodologie e strategie formative.

**i quesiti non saranno oggetto di preventiva pubblicazione*

L'esito del predetto test sarà valutato sulla base dei seguenti punteggi:

- 1 per risposta esatta;
- -0.20 per risposta non data;
- -0.50 per risposta errata.

Da tale preselezione, per ogni posizione messa a bando, saranno ammessi alla fase selettiva i tre candidati (con l'eccezione di un numero maggiore di tre in caso di ex aequo) che abbiano riportato il maggior punteggio.

Percorso professionale (max 20 punti)

P.O. ricoperte/servizio anni (max 15 punti)

- 2 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo, anche in Enti soppressi e incorporati.
- 1 punto per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni in Istituto anche in Enti soppressi e incorporati.

**sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.*

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Responsabile di sviluppo professionale

(max 65 punti)

In particolare:

- 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti)
- presentazione di un progetto formativo su argomenti attinenti alla p.o. messa a bando (max 25 punti)

Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:

	<p>Ore di docenza retribuita in corsi formazione interna (max 3 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0,2 punti per ogni ora di docenza retribuita svolta nell'ambito di corsi di formazione interna all'Istituto nei 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando <p>Pubblicazioni su materie attinenti alla formazione e sviluppo delle risorse umane aventi carattere di originalità (2 punti)</p> <p>Percorso formativo (max 15 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente (9 punti) • Laurea triennale/titolo equivalente (6 punti) <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario /abilitazione professionale <i>post lauream</i> (2 punti per ciascun titolo aggiuntivo per un massimo di 6 punti)</p>	<p>- fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente</p> <p>Per la presentazione del progetto formativo la scala di valutazione è la seguente: - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente</p> <p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 60 punti (punteggio professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Responsabile tecnologico territoriale. Supporto territoriale.</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte/servizio nel profilo informatico</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come G.A.I.E./Resp.STT o altra titolarità di posizione organizzativa* propria del profilo informatico anche in Enti soppressi e incorporati; 	<p>Colloquio Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Resp. STT (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a

	<ul style="list-style-type: none"> • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni nel profilo informatico <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline tecniche, matematiche, informatiche 7 punti (6 punti in altre discipline) • Laurea triennale in discipline tecniche, matematiche, informatiche 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline tecniche, matematiche, informatiche /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<p>bando (max 40 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Controller regionale/metropolitano</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte/servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Controller regionale/Controller/Resp. U.O. di staff 	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Controller regionale (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il

	<ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di altra posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo, anche in Enti soppressi e incorporati; • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio in Istituto anche in Enti soppressi e incorporati. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline economiche e statistiche/ingegneria 7 punti (6 punti in altre discipline) • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline economiche e statistiche/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline economiche, statistiche e in ingegneria /abilitazione professionale post</p>	<p>presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l'idoneità è di 65 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
--	---	---

	<i>lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)	
Resp. U.R.P.	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte/servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo anche in Enti soppressi e incorporati. • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni nell'ambito della sede di produzione anche in Enti soppressi e incorporati. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente/equipollente in Scienze della comunicazione o in Relazioni pubbliche 8 punti (6 punti in altre discipline giuridiche, economiche ed umanistiche) • Laurea triennale/titolo equivalente /equipollente in Scienze della comunicazione o in Relazioni pubbliche 6 	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Resp. U.R.P. (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente

	<p>punti (4 punti in altre discipline giuridiche, economiche ed umanistiche)</p> <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in Scienze della comunicazione o in Relazioni pubbliche /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 4 punti (in altre discipline 2 punti)</p>	<p>Punteggio minimo per conseguire l' idoneità è di 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Ottimizzatore Agenzie Aree metropolitane/Collaboratore gestione operativa</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte/servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo anche in Enti soppressi e incorporati; • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni prestato nell'ambito della sede di produzione, anche di Enti soppressi e incorporati. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti) Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 7 	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Ottimizzatore Agenzie Aree metropolitane/ Collaboratore gestione operativa (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli: - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente</p>

	<p>punti (6 punti in altre discipline)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline giuridiche ed economiche/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline giuridiche, economiche e in ingegneria /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente <p>Punteggio minimo per conseguire l' idoneità è di 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Responsabile Strutture sociali (convitti e case albergo)</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti) P.O. ricoperte/servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Responsabile di posizione organizzativa* propria del profilo amministrativo anche in Enti soppressi e incorporati; • 2 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni nell'ambito delle Strutture sociali; • 1,5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni prestato nell'ambito di altro modulo organizzativo anche di Enti soppressi e incorporati. <p><i>*sono considerati utili anche i periodi di svolgimento dei compiti di ottimizzazione, delle funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro posizione assicurativa</i></p>	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Resp. Strutture sociali (convitti e case albergo); (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti) <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5: Insufficiente

	<p><i>dipendenti pubblici e delle funzioni di coordinamento delle strutture sociali.</i></p> <p>Percorso formativo (max 10 punti)</p> <p>Titolo di studio (indicare un solo titolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea v.o., magistrale o specialistica/ titolo equivalente in discipline giuridiche economiche e sociali/ingegneria 7 punti (6 punti in altre discipline) • Laurea triennale/titolo equivalente in discipline giuridiche, economiche e sociali/ingegneria 5 punti (4 punti in altre discipline) • Diploma di scuola media superiore 3 punti <p>Titolo aggiuntivo: Altro titolo universitario in discipline giuridiche, economiche, sociali e in ingegneria /abilitazione professionale <i>post lauream</i> nelle stesse discipline 3 punti (in altre discipline 1 punto)</p>	<p>- da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente</p> <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente: - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente</p> <p>Punteggio minimo per conseguire l' idoneità è di 60 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
<p>Coordinatore delle attività educative del Liceo paritario San Bartolomeo di San Sepolcro</p>	<p>Percorso professionale (max 25 punti)</p> <p>P.O. ricoperte/servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2.5 punti per anno/periodo superiore a 6 mesi di esperienza negli ultimi 10 anni come Coordinatore delle attività educative del Liceo paritario San Bartolomeo di San Sepolcro • 2 per anno/periodo superiore a 6 mesi di servizio negli ultimi 10 anni come insegnante di ruolo nel Liceo di San Sepolcro 	<p>Il colloquio è finalizzato a verificare le competenze capacità e le attitudini richieste per il ruolo di Coordinatore delle attività educative del Liceo paritario San Bartolomeo di San Sepolcro (max 65 punti)</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 quesiti per verificare il presidio delle conoscenze su argomenti attinenti alla p.o. a bando (max 40 punti) • 1 quesito per verificare il

	<p>Percorso formativo (max 10 punti) Specializzazione universitaria/ corso di perfezionamento universitario/ master universitario in didattica/ scienze della formazione/gestione di istituzioni scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni titolo 	<p>possesso di capacità attitudini proprie della p.o. a bando (max 25 punti)</p> <p>Per ogni quesito volto a verificare il presidio delle conoscenze, la scala di valutazione è articolata su 4 livelli: - fino a 5: Insufficiente - da 6 a 8: Sufficiente - da 9 a 15: Soddisfacente - da 16 a 20: Pienamente soddisfacente</p> <p>Per il quesito volto a verificare il possesso delle capacità e attitudini, la scala di valutazione è la seguente: - fino a 7: Insufficiente - da 8 a 11: Sufficiente - da 12 a 18: Soddisfacente - da 19 a 25: Pienamente soddisfacente</p> <p>Punteggio minimo per conseguire l' idoneità è di 70 punti (punteggio percorso professionale/formativo + punteggio colloquio)</p>
--	--	--

A parità di punteggio complessivo, è preferito il candidato idoneo con maggiore anzianità di servizio.

Il Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano attribuisce l'incarico all'esito delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione.

Per la posizione organizzativa di Responsabile di Agenzia complessa l'incarico è conferito dal Direttore centrale Risorse umane.

L'incarico di Responsabile di sviluppo professionale è conferito dal Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano su proposta del Direttore centrale Formazione e Accademia Inps, al termine di un periodo di formazione teorico-pratica.

L'incarico di Responsabile di team di audit regionale è conferito dal Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano su proposta del Direttore centrale Supporto agli Organi e Internal Audit.

L'incarico di Resp. STT è conferito dal Direttore regionale/Direttore Coordinamento metropolitano su proposta del Direttore centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione.
Condizione necessaria per conferire l'incarico è l'essere in servizio a tempo pieno.

L'incarico ha durata triennale ed è soggetto a valutazione annuale; pertanto, al termine di ogni anno il responsabile della struttura valuta se confermare il titolare ovvero avviare una nuova procedura di attribuzione: la mancata conferma avviene con atto scritto e motivato.

Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato a seguito di: inosservanza delle direttive impartite; intervenuti mutamenti organizzativi; valutazione negativa; violazioni di obblighi che diano luogo a sanzioni disciplinari o misure cautelari di sospensione dal servizio.

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 6 Norma finale

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si fa rinvio alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di conferimento e revoca delle posizioni organizzative.